



*Handwritten signatures and initials*

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**MOZIONE N° 865**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**OGGETTO: Norme sull'inquinamento acustico urbano**

*Premesso che:*

- la Legge 447 del 1995 articolo 2 definisce l'inquinamento acustico come *"l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo e alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le normali funzioni degli ambienti stessi"*;
- l'articolo 4 della legge 447/1995 descrive le competenze degli enti regionali e locali sull'inquinamento acustico, prevedendo l'instaurazione di una pianificazione specifica dell'ambito;
- il DPCM 14 novembre 1997 stabilisce i valori limite delle sorgenti sonore;
- il D.Leg. n.194 del 19 agosto 2005 attua la direttiva CE 2002/49 per la determinazione e gestione del rumore ambientale;
- l'articolo 155 del "Nuovo Codice della strada" riguardante la limitazione dei rumori, prevede un ammenda da 35 a 143 euro per il mancato rispetto delle norme dello stesso articolo;
- il DPCM 1 marzo 1991 stabilisce i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;

*Considerato che:*

- è stato appurato che l'inquinamento acustico può causare nel tempo, seri danni alla vita delle persone, sviluppando stress e problemi psicologici;
- gli effetti del rumore sull'uomo si distinguono in 3 categorie:
  - *effetti di danno*: alterazione reversibile o parzialmente reversibile di un organo o di un sistema causato ai soggetti che si espongono per periodi prolungati recando la perdita temporanea o irreversibile dell'udito (ipoacusia), o causato da una esposizione sonora non in grado di recare danni specifici ma che può portare, col tempo, danni al sistema uditivo;
  - *effetti di disturbo*: alterazione temporanea di un organo o di un sistema;
  - *annoyance*: sensazione di scontento o fastidio generico;
- l'inquinamento acustico urbano, in particolare quello dovuto al traffico di veicoli in superficie, determina in prevalenza effetti di disturbo e in qualche caso di danno specifico nelle aree più trafficate in corrispondenza di assi viari principali;
- non sempre la Pianificazione e le norme sull'inquinamento acustico sono coordinate, creando incomprensioni e interpretazioni differenti della norma;
- le norme attualmente in vigore risultano poco incisive per chi utilizza veicoli che non rispettano i limiti di emissioni acustiche;
- i controlli sull'inquinamento acustico risultano insufficienti anche per la mancanza di strumentazione adeguata in dotazione alle forze dell'ordine, per la verifica del superamento dei limiti di emissione acustica dei veicoli modificati o fuori norma di legge;

### ***Il Consiglio Regionale impegna la Giunta***

*Affinché sia avviato, di concerto con il governo e gli enti locali, un tavolo di lavoro che consenta di sviluppare un aggiornamento delle norme sull'inquinamento acustico urbano coordinando il Codice della Strada e la*

*Pianificazione locale specifica, eventualmente prevedendo un inasprimento delle sanzioni per i trasgressori e incrementando i controlli anche con strumentazione adeguata, al fine di salvaguardare maggiormente i cittadini.*